

Trasporti: dal 2011 le stazioni ai Comuni

Entro il 30 gennaio un bando di Regione Lombardia, in accordo con Ferrovie Nord e Rfi, consentirà agli Enti locali che ne faranno richiesta di gestire gratuitamente gli spazi delle stazioni.

L'obiettivo è quello di garantire maggiore decoro e un presidio continuo. Ad annunciarlo è l'assessore alle Infrastrutture e Mobilità della Regione Lombardia Raffaele Cattaneo.

"Sono il primo a sapere che il livello della qualità delle stazioni ferroviarie non è soddisfacente - ha spiegato l'assessore - per questa ragione lo scorso 27 luglio ho annunciato in Consiglio regionale l'idea di un bando che coinvolgesse il territorio. Sul progetto, in questi mesi, hanno lavorato i tecnici di Regione Lombardia, Ferrovie Nord e Rfi.

Il bando si rivolgerà ai Comuni (circa 300 quelli interessati, ndr), ma anche, loro tramite, ad associazioni no profit, pro loco, Protezione civile e anche soggetti privati che siano intenzionati ad aprire un proprio spazio all'interno della stazione. Saranno quindi i Comuni a garantire che l'impegno preso da questi soggetti terzi venga rispettato.

Le stazioni verranno così maggiormente vissute, curate e presidiate con una proposta peraltro a costo zero per le casse pubbliche".

L'assessore ha inoltre risposto alla proposta di emendamento presentata ieri dal PD: "La loro, a differenza della nostra, avrebbe un costo per le casse pubbliche di 50 milioni di euro, 25 dei quali dovrebbero essere reperiti nel bilancio regionale" ha affermato Cattaneo.

Intervenendo sull'andamento del servizio ferroviario, l'assessore ha annunciato che ieri "è andato meglio della settimana scorsa: il livello di puntualità ai 5 minuti nella punta del mattino è stato del 78% per quanto riguarda le tratte di Rfi e dell'83% di Ferrovie Nord.

Si tratta di risultati accettabili, frutto anche di interventi straordinari stabiliti nel fine settimana, che hanno messo in campo tutte le forze disponibili, annullando ferie e garantendo il presidio delle tratte più critiche, introducendo precise misure correttive e interventi straordinari di manutenzione come l'utilizzo di prodotti di deicing per delle linee aeree sugli snodi ferroviari e l'attivazione durante la notte dei deviatori per evitare il

congelamento. Continueremo a lavorare per ritornare a quegli standard del servizio che avevamo raggiunto nel mese di novembre".